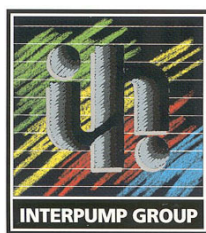


Resoconto intermedio di gestione del terzo trimestre 2014



Interpump Group S.p.A. e società controllate

Indice

	Pagina
Composizione degli organi sociali	5
Organigramma Gruppo Interpump al 30 settembre 2014	7
Resoconto intermedio sulla gestione:	
- Commenti degli amministratori sull'andamento dei primi nove mesi del 2014	11
- Commenti degli amministratori sull'andamento del terzo trimestre 2014	21
Prospetti contabili e note	27

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:

www.interpumpgroup.it

Interpump Group S.p.A.

Sede Legale in S. Ilario d'Enza (RE), Via Enrico Fermi, 25

Capitale Sociale versato: Euro 56.617.232,88

Registro delle Imprese di Reggio Emilia – C.F. 11666900151

Consiglio di Amministrazione

Fulvio Montipò
Presidente e Amministratore Delegato

Paolo Marinsek
Vice Presidente e Amministratore Delegato

Mara Anna Rita Caverni (a), (c)
Consigliere indipendente

Carlo Conti (a), (b), (c)
Consigliere indipendente
Lead Independent Director

Giuseppe Ferrero
Consigliere non esecutivo

Franco Garilli (b)
Consigliere indipendente

Giancarlo Mocchi
Consigliere non esecutivo

Paola Tagliavini (a), (c)
Consigliere indipendente

Giovanni Tamburi (b)
Consigliere non esecutivo

Collegio Sindacale

Pierluigi De Biasi
Presidente

Paolo Scarioni
Sindaco effettivo

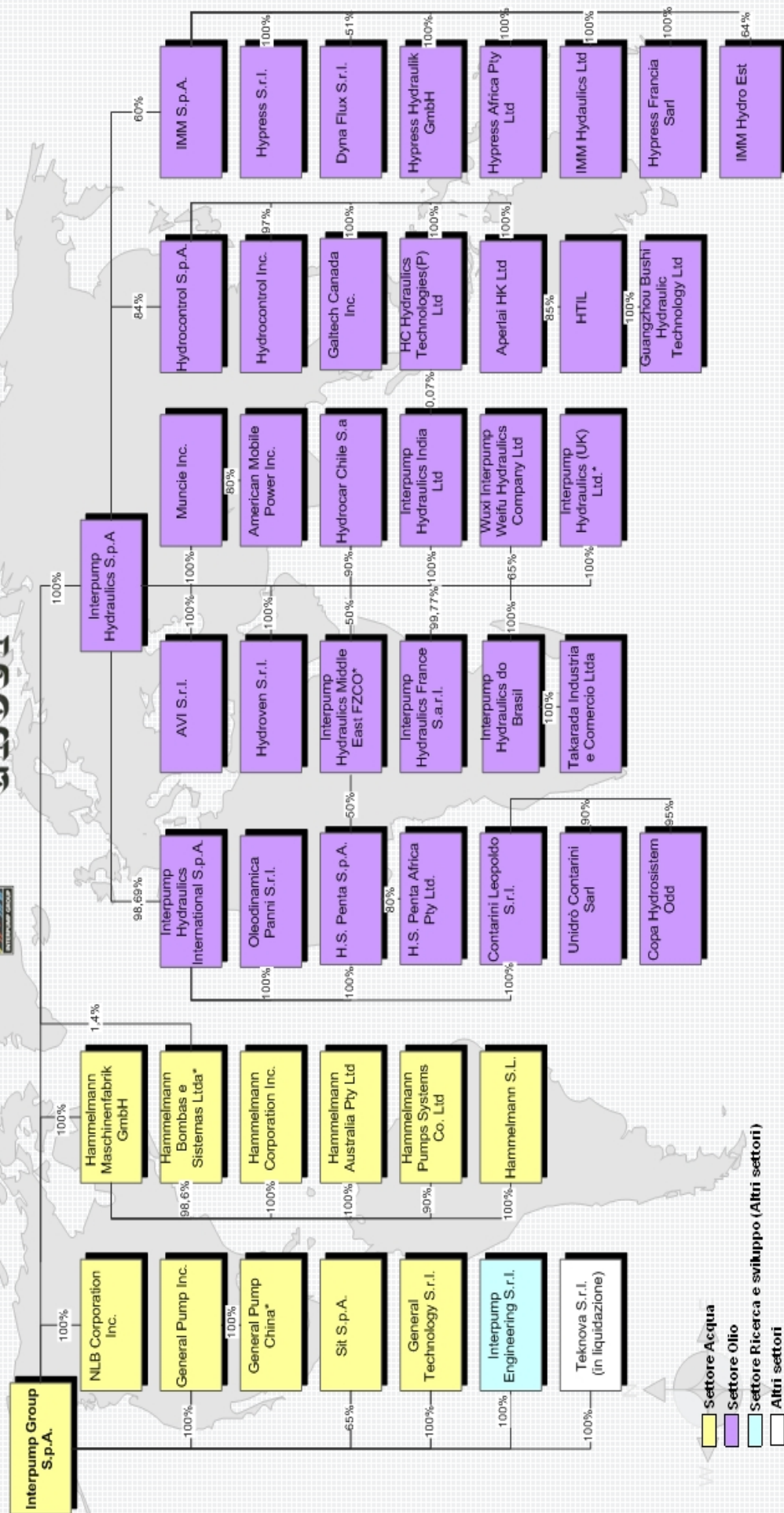
Alessandra Tronconi
Sindaco effettivo

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

- (a) Membro del Comitato Controllo e Rischi*
- (b) Membro del Comitato per la Remunerazione*
- (c) Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate*

Organigramma Gruppo Interpump al 30/09/2014



Settore Acqua

Settore Olio

Settore Ricerca e sviluppo (Altri settori)

Altri settori

* Società non consolidate integralmente

Resoconto intermedio sulla gestione

**Commento degli amministratori sull'andamento
dei primi nove mesi del 2014**

FATTI DI RILIEVO DEL PRIMI NOVE MESI

Nei primi nove mesi del 2014 sono stati consolidati il Gruppo Hydrocontrol acquisito il 6 maggio 2013 ed il Gruppo IMM Hydraulics acquisito l'8 gennaio 2014 entrambi inclusi nel Settore Olio, che non sono inclusi nei primi nove mesi del 2013, se non per cinque mesi limitatamente al Gruppo Hydrocontrol. Per la descrizione delle due acquisizioni si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2013.

I primi nove mesi del 2014 sono stati caratterizzati da un incremento delle vendite del 22,2% rispetto ai primi nove mesi del 2013 (+6,2% a parità di area di consolidamento e +8,1% a parità anche di cambio di conversione), che ha portato il fatturato consolidato a 510,1 milioni di euro. L'analisi a livello di settore di attività evidenzia per il Settore Olio un incremento del 38,9% (+8,1% a parità di area di consolidamento e +10,1% a parità anche di cambio di conversione) e per il Settore Acqua una crescita del 4,0% (+5,8% a parità di cambio di conversione). Pertanto l'effetto cambi ha penalizzato le vendite consolidate di 1,9 punti percentuali di crescita pari a Euro 8,0 milioni.

Analizzando le aree geografiche l'Europa, compresa l'Italia, è cresciuta del 33,4%, il Nord America del 12,7%, l'Area Far East e Oceania (ex Area Pacifico) del 16,4% ed il Resto del Mondo del 14,4%. L'analisi per area geografica, a parità di area di consolidamento, mostra una crescita in Europa del 3,2% nel Nord America, del 10,5% nell'Area Far East e Oceania del 5,9% e nel Resto del Mondo del 4,3%.

L'EBITDA ha raggiunto 105,7 milioni di euro pari al 20,7% delle vendite. Nei primi nove mesi del 2013 l'EBITDA era stato pari a 79,6 milioni di euro (19,1% delle vendite). L'EBITDA ha registrato pertanto una crescita del 32,7%. A parità di area di consolidamento, l'EBITDA è cresciuto del 17,5%, raggiungendo 93,6 milioni di euro, pari al 21,1% del fatturato, incrementando la marginalità di 2 punti percentuali; a parità di cambio di conversione l'EBITDA sarebbe stato pari a 107,5 milioni (20,8% delle vendite); pertanto l'effetto cambi ha penalizzato l'EBITDA consolidato di Euro 1,8 milioni.

L'EBIT ha raggiunto 83,0 milioni di euro, pari al 16,3% delle vendite. Nei primi nove mesi del 2013 l'EBIT era stato pari a 60,5 milioni di euro (14,5% delle vendite). L'EBIT ha registrato pertanto una crescita del 37,2%. A parità di area di consolidamento, l'EBIT è cresciuto del 23,0%, raggiungendo 74,4 milioni di euro, pari al 16,8% del fatturato, incrementando la marginalità di 2,3 punti percentuali.

L'aumento della marginalità è il primo risultato dell'attività di razionalizzazione del Settore Olio posta in essere nel 2013 e nel 2012.

L'utile netto è stato di 50,1 milioni di euro con una crescita del 43,4% rispetto ai primi nove mesi del 2013, quando era stato pari a 34,9 milioni di euro.

Conto economico consolidato dei primi nove mesi

(€/000)	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Vendite nette	510.065	417.493
Costo del venduto	(322.950)	(263.885)
Utile lordo industriale	187.115	153.608
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>36,7%</i>	<i>36,8%</i>
Altri ricavi operativi	8.391	6.309
Spese commerciali	(50.457)	(43.493)
Spese generali ed amministrative	(58.909)	(52.921)
Altri costi operativi	(3.103)	(2.969)
EBIT	83.037	60.534
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>16,3%</i>	<i>14,5%</i>
Proventi finanziari	6.055	5.398
Oneri finanziari	(9.996)	(10.046)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(213)	(287)
Risultato di periodo prima delle imposte	78.883	55.599
Imposte sul reddito	(28.793)	(20.656)
Utile consolidato netto del periodo	50.090	34.943
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>9,8%</i>	<i>8,4%</i>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	49.376	34.211
Azionisti di minoranza delle società controllate	714	732
Utile consolidato del periodo	50.090	34.943
 EBITDA	 105.685	 79.634
<i>% sulle vendite nette</i>	<i>20,7%</i>	<i>19,1%</i>
Patrimonio netto	462.007	429.484
Indebitamento finanziario netto	150.667	103.561
Debiti per acquisto di partecipazioni	65.430	33.158
Capitale investito	678.104	566.203
ROCE non annualizzato	12,2%	10,7%
ROE non annualizzato	10,8%	8,1%
Utile per azione base	0,467	0,329

EBITDA* = EBIT + Ammortamenti + Accantonamenti

ROCE = EBIT/ Capitale investito

ROE = Utile consolidato del periodo / Patrimonio netto consolidato

* = Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei principi contabili italiani né in quello dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa della società in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

VENDITE NETTE

Le vendite nette dei primi nove mesi del 2014 sono state pari a 510,1 milioni di euro, superiori del 22,2% rispetto alle vendite dell'analogo periodo del 2013 quando erano state pari a 417,5 milioni di euro (+6,2% a parità di area di consolidamento e +8,1% anche a parità di cambio di conversione). Pertanto l'effetto cambio ha penalizzato le vendite consolidate di Euro 8,0 milioni.

Il fatturato per area di attività e per area geografica è il seguente:

30/09/2014

(€/000)	<u>Italia</u>	<u>Resto d'Europa</u>	<u>Nord America</u>	<u>Far East e Oceania</u>	<u>Resto del Mondo</u>	<u>Totale</u>
Settore Olio	54.828	112.956	72.985	16.442	44.245	301.456
Settore Acqua	<u>13.943</u>	<u>58.533</u>	<u>92.026</u>	<u>29.402</u>	<u>14.705</u>	<u>208.609</u>
Totale	<u>68.771</u>	<u>171.489</u>	<u>165.011</u>	<u>45.844</u>	<u>58.950</u>	<u>510.065</u>

30/09/2013

Settore Olio	41.916	62.417	62.072	11.626	38.925	216.953
Settore Acqua	<u>15.091</u>	<u>60.697</u>	<u>84.397</u>	<u>27.769</u>	<u>12.583</u>	<u>200.537</u>
Totale	<u>57.007</u>	<u>123.114</u>	<u>146.469</u>	<u>39.395</u>	<u>51.508</u>	<u>417.493</u>

Variazioni percentuali 2014/2013

Settore Olio	+30,8%	+81,0%	+17,6%	+41,4%	+13,7%	+38,9%
Settore Acqua	-7,6%	-3,6%	+9,0%	+5,9%	+16,9%	+4,0%
Totale	+20,6%	+39,3%	+12,7%	+16,4%	+14,4%	+22,2%

A parità di area di consolidamento, le variazioni 2014/2013 sono state le seguenti:

Settore Olio	+4,7%	+11,4%	+12,5%	+6,1%	+0,2%	+8,1%
Totale	+1,5%	+4,0%	+10,5%	+5,9%	+4,3%	+6,2%

L'analisi a parità di area di consolidamento ed anche a parità di cambio di conversione evidenzia per il Settore Olio una crescita del 10,1%.

Le vendite del Settore Acqua a parità di cambio di conversione sono cresciute del 5,8%.

REDDITIVITA'

Il costo del venduto ha rappresentato il 63,3% del fatturato (63,2% relativo ai primi nove mesi del 2013). I costi di produzione, che sono ammontati a 125,6 milioni di euro (100,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013, che però non includevano i costi del Gruppo IMM Hydraulics ed includevano soltanto cinque mesi dei costi del Gruppo Hydrocontrol), sono stati pari al 24,6% delle vendite (24,2% nell'analogo periodo del 2013). I costi di produzione, a parità di area di consolidamento, sono cresciuti del 6,6%. I costi di acquisto delle materie prime e dei componenti comperati sul mercato, inclusa la variazione delle rimanenze, sono stati pari a 197,3 milioni di euro (163,0 milioni di euro nell'analogo periodo del 2013, che però non includevano i costi del Gruppo IMM Hydraulics ed includevano soltanto cinque mesi dei costi del Gruppo Hydrocontrol). A parità di area di consolidamento, gli acquisti sono aumentati del 3,3%. La percentuale di incidenza dei costi di acquisto, compresa la variazione delle rimanenze,

è stata pari al 38,7% rispetto al 39,0% dei primi nove mesi del 2013, con un miglioramento di 0,3 punti percentuali (1,0 punti percentuali a parità di area di consolidamento).

Le spese commerciali, a parità di area di consolidamento, sono state in linea rispetto ai primi nove mesi del 2013 (+0,3%), con un'incidenza sulle vendite inferiore di 0,6 punti percentuali. Con l'inclusione di Hydrocontrol e IMM Hydraulics l'incidenza si è ridotta di 0,5 punti percentuali rispetto ai primi nove mesi del 2013.

Le spese generali ed amministrative, a parità di area di consolidamento sono aumentate dell'1,2% rispetto ai primi nove mesi del 2013, ed hanno diminuito la loro incidenza sulle vendite di 0,6 punti percentuali. Con l'inclusione di Hydrocontrol e IMM Hydraulics l'incidenza si è ridotta di 1,2 punti percentuali rispetto ai primi nove mesi del 2013.

Il costo del personale complessivo è stato pari a 117,7 milioni di euro (99,2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013, che però non includevano i costi del Gruppo IMM Hydraulics ed includevano soltanto cinque mesi dei costi del Gruppo Hydrocontrol). Il costo del personale, a parità di area di consolidamento, ha registrato un incremento del 3,2%, a causa di un aumento del costo pro-capite del 5,0% e di una riduzione del numero medio di dipendenti di 51 unità. Il numero medio totale dei dipendenti del Gruppo nei primi nove mesi del 2014 è stato pari a 3.530 unità (2.864 unità a parità di area di consolidamento) a fronte di 2.915 nei primi nove mesi del 2013, ove però Hydrocontrol incideva solo per cinque noni essendo consolidata nei primi nove mesi del 2013 solo per cinque mesi. La riduzione del numero medio dei dipendenti dei primi nove mesi del 2014, a parità di area di consolidamento, è così composta: meno 103 unità in Europa, più 43 unità negli Stati Uniti e più 9 unità nel Resto del Mondo (Brasile, Cina, India, Cile, Australia e Sud Africa).

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 105,7 milioni di euro (20,7% delle vendite) a fronte dei 79,6 milioni di euro dei primi nove mesi del 2013, che rappresentava il 19,1% delle vendite, con una crescita del 32,7%. A parità di area di consolidamento, l'EBITDA è cresciuto del 17,5%, raggiungendo 93,6 milioni di euro, pari al 21,1% del fatturato, incrementando la marginalità di 2,0 punti percentuali.

A parità di cambio di conversione l'EBITDA sarebbe stato pari a 107,5 milioni (20,8% delle vendite); pertanto l'effetto cambi ha penalizzato l'EBITDA consolidato di Euro 1,8 milioni. La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

	<i>30/09/2014</i>	<i>% sulle</i>	<i>30/09/2013</i>	<i>% sulle</i>	
	<i>(nove mesi)</i>	<i>vendite</i>	<i>(nove mesi)</i>	<i>vendite</i>	<i>Crescita/</i>
	<u>€/000</u>	<u>totali*</u>	<u>€/000</u>	<u>totali*</u>	<u>Decrescita</u>
Settore Olio	55.165	18,3%	31.122	14,3%	+77,3%
Settore Acqua	50.528	24,1%	48.487	24,1%	+4,2%
Settore Altri	(8)	n.s.	25	n.s.	n.s.
Totale	<u>105.685</u>	20,7%	<u>79.634</u>	19,1%	+32,7%

* = Le vendite totali comprendono anche quelle ad altre società del Gruppo, mentre le vendite analizzate precedentemente sono solo quelle esterne al Gruppo (vedi Nota 2 delle note al bilancio consolidato al 30 settembre 2014). Pertanto la percentuale per omogeneità è calcolata sulle vendite totali, anziché su quelle esposte precedentemente.

L'EBITDA del Settore Olio, a parità di area di consolidamento è cresciuto del 38,4% (18,4% delle vendite nette).

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 83,0 milioni di euro (16,3% delle vendite) a fronte dei 60,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2013 (14,5% delle vendite), con una crescita del 37,2%. A parità di area di consolidamento, l'EBIT è cresciuto del 23,0%, raggiungendo 74,4 milioni di euro, pari al 16,8% del fatturato, incrementando la marginalità di 2,3 punti percentuali. L'aumento della marginalità è il primo risultato dell'attività di razionalizzazione del Settore Olio posta in essere nel 2013 e nel 2012.

Il tax rate del periodo è stato pari al 36,5% (37,2% nei primi nove mesi del 2013).

L'utile netto è stato pari a 50,1 milioni di euro (34,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013), con una crescita del 43,4%. L'utile per azione base è stato pari a 0,467 euro (0,329 euro nei primi nove mesi del 2013), con una crescita del 41,9%.

Il capitale investito è passato da 554,3 milioni di euro al 31 dicembre 2013 a 678,1 milioni di euro al 30 settembre 2014. L'incremento è dovuto principalmente al consolidamento di IMM Hydraulics. Il ROCE non annualizzato è stato del 12,2% (10,7% nei primi nove mesi del 2013), a dimostrazione che le acquisizioni sono state antidilutive. Il ROE non annualizzato è stato del 10,8% (8,1% nei primi nove mesi del 2013).

CASH FLOW

La variazione dell'indebitamento finanziario netto può essere così analizzata:

	<i>Primi nove mesi 2014 €/000</i>	<i>Primi nove mesi 2013 €/000</i>
Posizione finanziaria netta inizio anno	(88.684)	(74.549)
A rettifica: posizione finanziaria netta iniziale delle società non consolidate con il metodo integrale nel periodo precedente	(158)	231
Posizione finanziaria netta iniziale rettificata	(88.842)	(74.318)
Liquidità generata dalla gestione reddituale	80.618	56.152
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione del capitale circolante commerciale	(32.189)	(13.962)
Liquidità netta generata (assorbita) dalle altre attività e passività correnti	61	(2.383)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(27.196)	(20.271)
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	1.002	531
Incremento delle altre immobilizzazioni immateriali	(2.090)	(1.906)
Proventi finanziari incassati	468	1.239
Altri	(351)	(338)
Free cash flow	20.323	19.062
Acquisizione di partecipazioni, comprensivo dell'indebitamento finanziario ricevuto ed al netto delle azioni proprie cedute	(41.530)	(23.476)
Incasso netto da operazione di concentrazione Hydrocontrol	-	1.720
Incasso per cessione di partecipazioni e rami d'azienda	765	110
Dividendi pagati	(18.166)	(18.464)
Esborsi per acquisto azioni proprie	(28.462)	(15.467)
Incassi per cessione azioni proprie ai beneficiari di stock option	4.049	6.754
Incassi per realizzo di immobilizzazioni finanziarie	-	939
(Erogazioni) Rimborsi di finanziamento a società controllate non consolidate	60	(84)
Liquidità netta generata (impiegata)	(62.961)	(28.906)
Differenze cambio	1.136	(337)
Posizione finanziaria netta fine periodo	<u>(150.667)</u>	<u>(103.561)</u>

La liquidità netta generata dalla gestione reddituale è stata di 80,6 milioni di euro (56,2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013) con una crescita del 43,6%. Il *free cash flow* è stato di 20,3 milioni di euro (19,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013). Da rilevare che nei primi nove mesi del 2014 sono stati liquidati maggiori investimenti per 6,9 milioni di euro prevalentemente dovuti allo stato di avanzamento della costruzione dello stabilimento di Hammelmann. Inoltre vi è stato un maggiore assorbimento di capitale circolante commerciale di 18,2 milioni di euro legato all'incremento delle vendite, che si erano invece ridotte a parità di area di consolidamento nei primi nove mesi del 2013.

La posizione finanziaria netta, al netto dei debiti e degli impegni sottodescritti, è così composta:

	30/09/2014	31/12/2013	30/09/2013	01/01/2013
	€/000	€/000	€/000	€/000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	90.372	105.312	102.587	115.069
Debiti bancari (anticipi e s.b.f.)	(29.125)	(20.932)	(22.144)	(10.614)
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)	(63.064)	(61.371)	(73.621)	(87.303)
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota non corrente)	<u>(148.850)</u>	<u>(111.693)</u>	<u>(110.383)</u>	<u>(91.701)</u>
Totale	<u>(150.667)</u>	<u>(88.684)</u>	<u>(103.561)</u>	<u>(74.549)</u>

Il Gruppo ha inoltre debiti per acquisto partecipazioni ed impegni vincolanti per acquisto di quote residue di società controllate pari a 65,4 milioni di euro (32,7 milioni di euro al 31/12/2013 e 33,2 milioni di euro al 30/09/2013). Di questi 19,3 milioni di euro sono relativi a debiti per acquisto di partecipazioni (6,0 milioni al 31/12/2013) e 46,1 milioni di euro sono relativi a impegni vincolanti per acquisto di quote residue di società controllate (26,7 milioni al 31/12/2013). L'incremento è dovuto da un lato alle opzioni (*put options*) relative all'acquisizione di IMM Hydraulics e del relativo conguaglio prezzo e dall'altro all'esercizio da parte dei soci di minoranza della maggior parte delle *put options* relative a Interpump Hydraulics International S.p.A. E' strategia del Gruppo, nei processi di acquisizione di società target, rilevare pacchetti di maggioranza, sottoscrivendo per le quote residue impegni di acquisto il cui prezzo è funzione dei risultati che la società realizzerà negli esercizi successivi, garantendosi così da un lato la permanenza in azienda del management storico e dall'altro massimizzando l'obiettivo di crescita della redditività.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari sono stati pari a 70,9 milioni di euro, dei quali 39,8 milioni tramite l'acquisizione di partecipazioni (50,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013, dei quali 26,3 milioni tramite l'acquisizione di partecipazioni). Da rilevare che le società appartenenti al segmento dei Sistemi ad Altissima Pressione classificano nelle immobilizzazioni materiali i macchinari prodotti e noleggiati ai clienti (5,1 milioni di euro al 30/09/2014 e 4,4 milioni al 30/09/2013). Al netto di questi ultimi e dei cespiti acquisiti tramite acquisto di partecipazioni, gli investimenti in senso stretto sono stati pari a 26,0 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014 (20,2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013) e si riferiscono, ad eccezione di 9,0 milioni di euro relativi alla realizzazione del nuovo stabilimento produttivo in Germania (4,8 milioni a settembre del 2013), al normale rinnovo e ammodernamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature. La differenza con gli investimenti indicati nel rendiconto finanziario è costituita dalla dinamica dei pagamenti.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono stati pari a 5,2 milioni di euro, dei quali 2,8 milioni tramite l'acquisizione di partecipazioni (5,7 milioni di euro nei primi nove mesi del

2013, dei quali 3,8 milioni di euro tramite l'acquisizione di partecipazioni) e si riferiscono principalmente ad investimenti per lo sviluppo dei nuovi prodotti ed all'allocazione a marchi del prezzo per le nuove società acquisite.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto dei beni e dei servizi prestati. Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 9 del Bilancio Consolidato intermedio al 30 settembre 2014.

MODIFICHE NELLA STRUTTURA DEL GRUPPO AVVENUTE NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2014

Con effetto 1° gennaio 2014 è divenuta operativa la fusione della Golf Hydrosystem nella Copa Hydrosystem, al fine di sfruttare le sinergie produttive e creare un'organizzazione più efficiente in Bulgaria, e la fusione della Cover nella Oleodinamica Panni.

In data 8 gennaio 2014 è stato acquisito il Gruppo IMM Hydraulics, come meglio precisato in precedenza.

Con effetto 1° marzo 2014 è stato ceduto da Interpump Hydraulics S.p.A. il ramo di azienda Hydrometal, realizzando una plusvalenza di 0,5 milioni di euro.

In data 16 maggio 2014 Interpump Hydraulics S.p.A. ha proceduto ad acquisire un ulteriore 17,31% di Interpump Hydraulics International S.p.A. a seguito dell'esercizio da parte dei soci minoritari di Interpump Hydraulics International S.p.A. delle relative *put options*. L'esercizio ha comportato per il Gruppo un esborso finanziario provvisorio di 9,2 milioni di euro e la cessione di n. 293.876 azioni proprie. L'esborso definitivo, previsto ad aprile 2015, sarà calcolato sulla base dei risultati del Gruppo Interpump Hydraulics International nel 2013 e 2014, ma una sua stima è già inclusa nei debiti per *put option*.

In data 31 maggio 2014, è stata conclusa la concentrazione di Syscam Gestion Integrada S.A in Hydrocar Chile S.a.; di conseguenza la percentuale di controllo di Hydrocar Chile è scesa al 90%, dopo che nel primo trimestre 2014 era salita al 95% a seguito dell'acquisto da parte di Interpump Hydraulics S.p.A. di un ulteriore 35%. Con questa operazione il Gruppo mira a razionalizzare le attività distributive in questo importante mercato sud americano.

In data 22 luglio 2014 Interpump Hydraulics S.p.A. ha proceduto a cedere lo 0,23% di Interpump Hydraulics International S.p. A. a seguito dell'esercizio del diritto di prelazione dei soci di minoranza incassando 0,2 milioni di euro.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2014

Dopo la chiusura del terzo trimestre non sono state effettuate operazioni atipiche o non usuali tali da essere menzionate nel presente resoconto o che richiedano variazioni al bilancio consolidato al 30 settembre 2014.

**Commento degli amministratori sull'andamento
del terzo trimestre 2014**

Conto economico consolidato del terzo trimestre

(€/000)	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Vendite nette	168.819	136.972
Costo del venduto	(107.614)	(87.133)
Utile lordo industriale	61.205	49.839
<i>% sulle vendite nette</i>	36,3%	36,4%
Altri ricavi operativi	2.659	2.107
Spese commerciali	(16.481)	(14.143)
Spese generali ed amministrative	(19.209)	(17.553)
Altri costi operativi	(1.348)	(1.249)
EBIT	26.826	19.001
<i>% sulle vendite nette</i>	15,9%	13,9%
Proventi finanziari	3.770	1.203
Oneri finanziari	(3.824)	(4.027)
(Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(163)	(185)
Risultato di periodo prima delle imposte	26.609	15.992
Imposte sul reddito	(9.607)	(6.365)
Utile consolidato del periodo	17.002	9.627
<i>% sulle vendite nette</i>	10,1%	7,0%
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	16.801	9.495
Azionisti di minoranza delle società controllate	201	132
Utile consolidato del periodo	17.002	9.627
 EBITDA	 34.670	 26.276
<i>% sulle vendite nette</i>	20,5%	19,2%
Patrimonio netto	462.007	429.484
Indebitamento finanziario netto	150.667	103.561
Debiti per acquisto di partecipazioni	65.430	33.158
Capitale investito	678.104	566.203
ROCE non annualizzato	4,0%	3,4%
ROE non annualizzato	3,7%	2,2%
Utile per azione base	0,160	0,089

EBITDA* = EBIT + Ammortamenti + Accantonamenti

ROCE = EBIT/ Capitale investito

ROE = Utile consolidato del periodo / Patrimonio netto consolidato

* = Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei principi contabili italiani né in quello dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa della società in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'area di consolidamento del terzo trimestre 2014 include il Gruppo IMM Hydraulics, che invece non era presente nel 2013. Le Note del presente resoconto intermedio forniscono le informazioni a parità di area di consolidamento.

VENDITE NETTE

Le vendite nette del terzo trimestre 2014 sono state pari a 168,8 milioni di euro, superiori del 23,2% rispetto alle vendite dell'analogo periodo del 2013 (137,0 milioni di euro). A parità di area di consolidamento la crescita è stata del 12,5%.

Le vendite nette del terzo trimestre sono così ripartite per settore di attività e per area geografica:

(€/000)	<u>Italia</u>	<u>Resto d'Europa</u>	<u>Nord America</u>	<u>Far East e Oceania</u>	<u>Resto del Mondo</u>	<u>Totale</u>
<i>3° trimestre 2014</i>						
Settore Olio	16.187	35.388	25.948	4.875	13.682	96.080
Settore Acqua	<u>4.421</u>	<u>17.344</u>	<u>31.903</u>	<u>13.744</u>	<u>5.327</u>	<u>72.739</u>
Totale	<u>20.608</u>	<u>52.732</u>	<u>57.851</u>	<u>18.619</u>	<u>19.009</u>	<u>168.819</u>
<i>3° trimestre 2013</i>						
Settore Olio	13.389	22.397	22.443	4.011	11.198	73.438
Settore Acqua	<u>4.032</u>	<u>20.018</u>	<u>24.755</u>	<u>9.787</u>	<u>4.942</u>	<u>63.534</u>
Totale	<u>17.421</u>	<u>42.415</u>	<u>47.198</u>	<u>13.798</u>	<u>16.140</u>	<u>136.972</u>
Variazioni percentuali 2014/2013						
Settore Olio	+20,9%	+58,0%	+15,6%	+21,5%	+22,2%	+30,8%
Settore Acqua	+9,6%	-13,4%	+28,9%	+40,4%	+7,8%	+14,5%
Totale	+18,3%	+24,3%	+22,6%	+34,9%	+17,8%	+23,3%

A parità di area di consolidamento, le variazioni 2014/2013 sono state le seguenti:

Settore Olio	+2,3%	+12,0%	+15,2%	+5,7%	+11,1%	+10,7%
Totale	+4,0%	+0,0%	+22,4%	+30,3%	+10,1%	+12,5%

REDDITIVITA'

Il costo del venduto ha rappresentato il 63,7% del fatturato (63,6% nel terzo trimestre 2013). I costi di produzione, che sono ammontati a 41,7 milioni di euro (33,6 milioni di euro nel terzo trimestre 2013, che però non includevano IMM Hydraulics), sono stati pari al 24,7% delle vendite (24,5% nell'analogo periodo del 2013). I costi di produzione, a parità di area di consolidamento, sono cresciuti del 13,9%. I costi di acquisto delle materie prime e dei componenti comperati sul mercato, inclusa la variazione delle rimanenze, sono stati pari a 65,9 milioni di euro (53,6 milioni di euro nell'analogo periodo del 2013, che però non includevano IMM Hydraulics). A parità di area di consolidamento, i costi per acquisti sono aumentati del 10,5%. La percentuale di incidenza dei costi di acquisto, compresa la variazione delle rimanenze, è stata pari al 39,0% rispetto al 39,1% del terzo trimestre 2013, (38,4% la percentuale di incidenza degli acquisti a parità di area di consolidamento).

Le spese commerciali, a parità di area di consolidamento, sono state superiori del 4,3% rispetto al terzo trimestre 2013, con un'incidenza sulle vendite inferiore di 0,7 punti percentuali.

Le spese generali ed amministrative, anch'esse a parità di area di consolidamento sono aumentate del 3,4% rispetto al terzo trimestre 2013, con un'incidenza sulle vendite inferiore di 1 punto percentuale.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 34,7 milioni di euro (20,5% delle vendite) a fronte dei 26,3 milioni di euro del terzo trimestre 2013, che rappresentava il 19,2% delle vendite, con una crescita del 31,9%. Pertanto la marginalità è cresciuta nel terzo trimestre di 1,3 punti percentuali. A parità di area di consolidamento, l'EBITDA è cresciuto del 21,2%, raggiungendo 31,8 milioni di euro, pari al 20,7% del fatturato, incrementando la marginalità di 1,5 punti percentuali. La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

	<i>3° trimestre 2014 €/000</i>	<i>% sulle vendite totali*</i>	<i>3° trimestre 2013 €/000</i>	<i>% sulle vendite totali*</i>	<i>Crescita/ Decrescita</i>
Settore Olio	17.892	18,6%	10.325	14,1%	+73,3%
Settore Acqua	16.757	22,9%	15.941	25,0%	+5,1%
Settore Altri	<u>21</u>	n.s.	<u>10</u>	n.s.	n.s.
Totale	<u>34.670</u>	20,5%	<u>26.276</u>	19,2%	+31,9%

* = Le vendite totali comprendono anche quelle ad altre società appartenenti all'area di consolidamento, mentre le vendite analizzate precedentemente sono solo quelle esterne al Gruppo (vedi nota 2 delle note esplicative). Pertanto la percentuale per omogeneità è calcolata sulle vendite totali, anziché su quelle esposte precedentemente.

L'incremento dell'EBITDA del Settore Acqua è penalizzato dai costi di trasferimento nel nuovo stabilimento di Hammelmann per circa 1 milione di euro. L'EBITDA del Settore Olio a parità di area di consolidamento è cresciuto del 46,0% (18,5% delle vendite).

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 26,8 milioni di euro (15,9% delle vendite) a fronte dei 19,0 milioni di euro del terzo trimestre 2013 (13,9% delle vendite), con una crescita del 41,2%. A parità di area di consolidamento, l'EBIT è cresciuto del 30,4%, raggiungendo 24,8 milioni di euro, pari al 16,1% del fatturato, incrementando la marginalità di 2,2 punti percentuali.

Il tax rate del terzo trimestre 2014 è stato del 36,1% (39,8% nel terzo trimestre 2013).

Il terzo trimestre si chiude con un utile netto consolidato di 17,0 milioni di euro pari al 10,1% delle vendite (9,6 milioni di euro nel terzo trimestre 2013 pari al 7,0% delle vendite), con una crescita del 76,6%, anche a seguito di utili su cambi.

L'utile per azione base è stato di euro 0,160 (0,089 euro nel terzo trimestre 2013) con una crescita del 79,8%.

Sant'Ilario d'Enza (RE), 11 novembre 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Dott. Fulvio Montipò
Presidente e Amministratore Delegato

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Carlo Banci dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri contabili ed alle scritture contabili.

Sant'Ilario d'Enza (RE), 11 novembre 2014

Dott. Carlo Banci
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Prospetti contabili e note

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(€/000)	<u>Note</u>	<u>30/09/2014</u>	<u>31/12/2013</u>
ATTIVITA'			
Attività correnti			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		90.372	105.312
Crediti commerciali		146.225	113.726
Rimanenze	4	180.993	145.994
Crediti tributari		9.419	6.029
Strumenti finanziari derivati		-	42
Altre attività correnti		7.140	5.582
Totale attività correnti		434.149	376.685
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	5	205.252	150.668
Avviamento	1	261.829	234.792
Altre immobilizzazioni immateriali		25.541	23.755
Altre attività finanziarie		2.627	2.072
Crediti tributari		3.102	3.071
Imposte differite attive		20.691	19.525
Altre attività non correnti		800	565
Totale attività non correnti		519.842	434.448
Totale attività		953.991	811.133

(€/000)	<u>Note</u>	<u>30/09/2014</u>	<u>31/12/2013</u>
PASSIVITA'			
Passività correnti			
Debiti commerciali		77.723	69.985
Debiti bancari		29.125	20.932
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)		63.064	61.371
Strumenti finanziari derivati		176	279
Debiti tributari		13.940	5.723
Altre passività correnti		57.220	45.524
Fondi rischi ed oneri		4.497	3.972
Totale passività correnti		245.745	207.786
Passività non correnti			
Debiti finanziari fruttiferi di interessi		148.850	111.693
Passività per benefit ai dipendenti		12.540	11.942
Imposte differite passive		32.764	26.458
Altre passività non correnti		50.235	18.774
Fondi rischi ed oneri		1.850	1.531
Totale passività non correnti		246.239	170.398
Totale passività		491.984	378.184
PATRIMONIO NETTO	6		
Capitale sociale		54.245	55.003
Riserva legale		11.323	11.323
Riserva sovrapprezzo azioni		134.842	125.039
Riserva per valutazione al fair value dei derivati di copertura		(7)	(27)
Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti		(3.396)	(3.396)
Riserva di conversione		(2.211)	(19.084)
Altre riserve		261.541	257.828
Patrimonio netto di Gruppo		456.337	426.686
Quota di pertinenza di terzi		5.670	6.263
Totale patrimonio netto		462.007	432.949
Totale patrimonio netto e passività		953.991	811.133

Conto economico consolidato dei primi nove mesi

(€/000)	<i>Note</i>	2014	2013
Vendite nette		510.065	417.493
Costo del venduto		(322.950)	(263.885)
Utile lordo industriale		187.115	153.608
Altri ricavi netti		8.391	6.309
Spese commerciali		(50.457)	(43.493)
Spese generali ed amministrative		(58.909)	(52.921)
Altri costi operativi		(3.103)	(2.969)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari		83.037	60.534
Proventi finanziari	7	6.055	5.398
Oneri finanziari	7	(9.996)	(10.046)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto		(213)	(287)
Risultato di periodo prima delle imposte		78.883	55.599
Imposte sul reddito		(28.793)	(20.656)
Utile consolidato del periodo		50.090	34.943
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		49.376	34.211
Azionisti di minoranza delle società controllate		714	732
Utile consolidato del periodo		50.090	34.943
Utile per azione base	8	0,467	0,329
Utile per azioni diluito	8	0,458	0,325

Conto economico consolidato complessivo dei primi nove mesi

(€/000)	2014	2013
Utile consolidato dei primi nove mesi (A)	50.090	34.943
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo		
<i>Contabilizzazione derivati a copertura del rischio tasso di interesse registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati del periodo	-	-
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	-	-
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	<u>50</u>	<u>429</u>
<i>Totale</i>	<i>50</i>	<i>429</i>
<i>Contabilizzazione derivati a copertura rischio cambi registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati del periodo	(9)	1
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	(14)	(91)
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	<u>-</u>	<u>-</u>
<i>Totale</i>	<i>(23)</i>	<i>(90)</i>
<i>Utili (Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere</i>	<i>17.148</i>	<i>(6.585)</i>
<i>Utili (perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	<i>44</i>	<i>(79)</i>
<i>Imposte relative</i>	<i>(6)</i>	<i>(89)</i>
Totale Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo, al netto dell'effetto fiscale (B)	<u>17.213</u>	<u>(6.414)</u>
Utile consolidato complessivo dei primi nove mesi (A) + (B)	<u>67.303</u>	<u>28.529</u>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	66.269	28.002
Azionisti di minoranza delle società controllate	<u>1.034</u>	<u>527</u>
Utile consolidato complessivo del periodo	<u>67.303</u>	<u>28.529</u>

Conto economico consolidato del terzo trimestre

(€/000)		<u>2014</u>	<u>2013</u>
Vendite nette		168.819	136.972
Costo del venduto		<u>(107.614)</u>	<u>(87.133)</u>
Utile lordo industriale		61.205	49.839
Altri ricavi netti		2.659	2.107
Spese commerciali		(16.481)	(14.143)
Spese generali ed amministrative		(19.209)	(17.553)
Altri costi operativi		<u>(1.348)</u>	<u>(1.249)</u>
Utile ordinario prima degli oneri finanziari		26.826	19.001
Proventi finanziari	7	3.770	1.203
Oneri finanziari	7	(3.824)	(4.027)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto		<u>(163)</u>	<u>(185)</u>
Risultato di periodo prima delle imposte		26.609	15.992
Imposte sul reddito		<u>(9.607)</u>	<u>(6.365)</u>
Utile netto consolidato del periodo		17.002	9.627
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		16.801	9.495
Azionisti di minoranza delle società controllate		<u>201</u>	<u>132</u>
Utile consolidato del periodo		17.002	9.627
Utile per azione base	8	0,160	0,089
Utile per azioni diluito	8	0,157	0,088

Conto economico consolidato complessivo del terzo trimestre

(€/000)	2014	2013
Utile consolidato del terzo trimestre (A)	17.002	9.627
Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo		
<i>Contabilizzazione derivati a copertura del rischio tasso di interesse registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati del periodo	-	-
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	-	-
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	=	<u>99</u>
<i>Totale</i>	-	<u>99</u>
<i>Contabilizzazione derivati a copertura rischio cambi registrati secondo la metodologia del cash flow hedging:</i>		
- Utili (Perdite) su derivati del periodo	(9)	(42)
- Meno: Rettifica per riclassifica utili (perdite) a conto economico	-	-
- Meno: Rettifica per rilevazione fair value a riserva nel periodo precedente	=	=
<i>Totale</i>	(9)	(42)
<i>Utili (Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere</i>	14.790	(6.193)
<i>Utili (perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	26	(20)
<i>Imposte relative</i>	<u>3</u>	<u>(15)</u>
Totale Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile consolidato del periodo, al netto dell'effetto fiscale (B)	<u>14.810</u>	<u>(6.171)</u>
Utile consolidato complessivo del terzo trimestre (A) + (B)	<u>31.812</u>	<u>3.456</u>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	31.210	3.497
Azionisti di minoranza delle società controllate	<u>602</u>	<u>(41)</u>
Utile consolidato complessivo del periodo	<u>31.812</u>	<u>3.456</u>

Rendiconto finanziario consolidato dei primi nove mesi

(€/000)	2014	2013
Flussi di cassa dalle attività operative		
Utile prima delle imposte	78.883	55.599
Rettifiche per componenti non monetarie:		
Minusvalenze (Plusvalenze) da cessione di immobilizzazioni	(1.304)	(921)
Minusvalenze (Plusvalenze) da cessione di rami di azienda e partecipazioni	(449)	-
Ammortamenti, perdita e ripristino di valore	21.595	17.025
Costi registrati a conto economico relativi alle stock options, che non comportano uscite monetarie per il Gruppo	1.024	748
Perdite (Utili) da partecipazioni	213	287
Variazione netta dei fondi rischi ed accantonamenti a passività per benefit ai dipendenti	129	56
Esborsi per immobilizzazione materiali destinati ad essere date in noleggio	(5.112)	(4.403)
Incasso da cessioni di immobilizzazioni materiali concesse in noleggio	3.064	1.969
Oneri finanziari netti	3.941	4.648
Altri	-	(11)
	101.984	74.997
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e delle altre attività correnti	(17.437)	(7.369)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(14.661)	(5.226)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività correnti	(30)	(3.750)
Interessi passivi pagati	(4.960)	(4.217)
Differenze cambio realizzate	533	(54)
Imposte pagate	(16.939)	(14.574)
Liquidità netta dalle attività operative	48.490	39.807
Flussi di cassa dalle attività di investimento		
Esborso per l'acquisizione di partecipazioni al netto della liquidità ricevuta ed al lordo delle azioni proprie cedute	(34.467)	(40.865)
Incasso netto da operazione di concentrazione Hydrocontrol	-	1.721
Incasso per cessione di partecipazioni e rami d'azienda	765	110
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(27.111)	(19.920)
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	1.002	531
Incremento in immobilizzazioni immateriali	(2.090)	(1.906)
Incassi per realizzo di immobilizzazioni finanziarie	-	939
Proventi finanziari incassati	468	1.239
Altri	92	321
Liquidità netta utilizzata nell'attività di investimento	(61.341)	(57.831)
Flussi di cassa dell'attività di finanziamento		
Erogazioni (rimborsi) di finanziamenti	29.165	(6.603)
Dividendi pagati	(18.166)	(18.464)
Esborsi per acquisto di azioni proprie	(28.462)	(15.467)
Cessione azioni proprie per acquisizione di partecipazioni	5.445	30.132
Incassi per cessione azioni proprie ai beneficiari di stock option	4.049	6.754
Erogazioni (rimborsi) di finanziamenti soci	(252)	-
Rimborsi (erogazioni) di finanziamenti a società controllate non consolidate	60	(84)
Pagamento di canoni di leasing finanziario (quota capitale)	(3.799)	(1.929)
Liquidità nette generate (utilizzate) dall'attività di finanziamento	(11.960)	(5.661)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(24.811)	(23.685)

(€/000)	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(24.811)	(23.685)
Differenze cambio da conversione liquidità delle società in area extra UE	1.637	(558)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali delle società consolidate per la prima volta con il metodo integrale	41	231
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	84.380	104.455
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	61.247	80.443

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono così composti:

	30/09/2014 €/000	31/12/2013 €/000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da stato patrimoniale	90.372	105.312
Debiti bancari (per scoperti di conto corrente ed anticipi s.b.f.)	<u>(29.125)</u>	<u>(20.932)</u>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da rendiconto finanziario	<u>61.247</u>	<u>84.380</u>

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva per valutazione al fair value dei derivati di copertura	Riserva da rimisurazione e piani a benefici definiti	Riserva di conversione	Altre riserve	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto delle minoranze	Totale
<i>Saldi al 1° gennaio 2013</i>	52.796	10.157	105.514	(333)	(2.850)	(8.243)	234.002	391.043	5.833	396.876
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	748	-	-	-	-	748	-	748
Acquisto azioni proprie	(1.059)	-	(14.408)	-	-	-	-	(15.467)	-	(15.467)
Cessione di azioni proprie ai beneficiari di stock option	856	-	5.898	-	-	-	-	6.754	-	6.754
Cessione azioni proprie per pagamento di partecipazioni	2.339	-	27.792	-	-	-	-	30.131	-	30.131
Acquisto ulteriori quote di Penta Africa	-	-	-	-	-	-	(193)	(193)	-	(193)
Acquisto Hydrocontrol	-	-	-	-	-	-	-	-	569	569
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	(18.029)	(18.029)	(435)	(18.464)
Destinazione dell'utile residuo 2012	-	1.166	-	-	-	-	(1.166)	-	-	-
Utile (perdita) complessivi dei primi nove mesi del 2013	-	-	-	250	-	(6.459)	34.211	28.002	527	28.529
<i>Saldi al 30 settembre 2013</i>	54.932	11.323	125.544	(83)	(2.850)	(14.702)	248.825	422.989	6.494	429.483
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	299	-	-	-	-	299	-	299
Acquisto azioni proprie	(382)	-	(5.592)	-	-	-	-	(5.974)	-	(5.974)
Vendita di azioni proprie a beneficiari di stock option	453	-	4.788	-	-	-	-	5.241	-	5.241
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	(60)	(60)
Acquisto quota residua Golf	-	-	-	-	-	-	12	12	(102)	(90)
Acquisto Hydrocontrol	-	-	-	-	-	-	-	-	(78)	(78)
Utile (perdita) complessivi del quarto trimestre 2013	-	-	-	56	(546)	(4.382)	8.991	4.119	9	4.128
<i>Saldi al 31 dicembre 2013</i>	55.003	11.323	125.039	(27)	(3.396)	(19.084)	257.828	426.686	6.263	432.949
Imputazione a conto economico del fair value delle stock option assegnate ed esercitabili	-	-	1.024	-	-	-	-	1.024	-	1.024
Acquisto azioni proprie	(1.473)	-	-	-	-	-	(26.989)	(28.462)	-	(28.462)
Vendita di azioni proprie a beneficiari di stock option	419	-	3.630	-	-	-	-	4.049	-	4.049
Cessione azioni proprie per pagamento partecipazioni	296	-	5.149	-	-	-	-	5.445	-	5.445
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	(18.108)	(18.108)	(58)	(18.166)
Acquisto ulteriore quota di Hydrocar Chile	-	-	-	-	-	-	(542)	(542)	(1.870)	(2.412)
Effetto aggregazione Hydrocar Chile-Syscam	-	-	-	-	-	-	(82)	(82)	289	207
Effetto fusione Copa-Golf	-	-	-	-	-	-	58	58	(58)	-
Acquista quota residua HC Hydraulics Technologies(P)	-	-	-	-	-	-	-	-	(1)	(1)
Acquisto IMM	-	-	-	-	-	-	-	-	71	71
Utile (perdita) complessivi dei primi nove mesi del 2014	-	-	-	20	-	16.873	49.376	66.269	1.034	67.303
<i>Saldi al 30 settembre 2014</i>	54.245	11.323	134.842	(7)	(3.396)	(2.211)	261.541	456.337	5.670	462.007

Note al bilancio consolidato

Informazioni generali

Interpump Group S.p.A. è una società di diritto italiano, domiciliata in Sant'Ilario d'Enza (RE). La società è quotata alla Borsa di Milano nel segmento STAR.

Il Gruppo produce e commercializza pompe a pistoncini ad alta ed altissima pressione, sistemi ad altissima pressione (Settore Acqua), prese di forza, pompe ad ingranaggi, cilindri oleodinamici, distributori oleodinamici, valvole, tubi e raccordi ed altri prodotti oleodinamici (Settore Olio). Il Gruppo ha impianti produttivi in Italia, negli Stati Uniti, in Germania, in Cina, in India, in Brasile, in Bulgaria ed in Romania.

L'andamento delle vendite non risente di rilevanti fenomeni di stagionalità.

Il bilancio consolidato comprende Interpump Group S.p.A. e le sue controllate sulle quali esercita direttamente o indirettamente il controllo (nel seguito definito come "Gruppo").

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data odierna (11 novembre 2014).

Base di preparazione

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2014 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per i bilanci interinali. I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note sono state predisposte in forma condensata applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il bilancio consolidato al 30 settembre deve quindi essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

I principi contabili ed i criteri adottati nel bilancio al 30 settembre 2014 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2014 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) o dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

La redazione di un bilancio interinale in accordo con lo IAS 34 *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull'informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando siano disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione delle Passività per benefit ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro. Il Gruppo adotta il conto economico per funzione (altrimenti detto "a costo del venduto"), e il rendiconto finanziario con il metodo

indiretto. Il bilancio è redatto secondo il criterio del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari che sono valutati al *fair value*.

Principi contabili

I principi contabili adottati sono quelli descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quelli adottati a partire dal 1° gennaio 2014 e descritti successivamente, e sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo ed a tutti i periodi presentati.

a) Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2014 ed adottati dal Gruppo
A partire dal 2014 il Gruppo ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB:

- IFRS 10 – Bilancio Consolidato. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio in oggetto che fornisce una guida per valutare la presenza del controllo, fattore determinante per il consolidamento di un'entità, in quei casi in cui non risulti immediata la sua identificazione. L'adozione del principio non ha comportato variazioni nell'area di consolidamento del Gruppo.
- IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre imprese. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio in oggetto. Il nuovo standard detta una serie di informazioni che la società deve fornire relativamente a partecipazioni in altre imprese, società collegate, società a destinazione specifica (Special Purpose Vehicles), ed altre società veicolo non consolidate (Off balance sheet Vehicles). L'adozione del nuovo principio non ha comportato rilevanti effetti sul bilancio di Gruppo.
- IAS 27 – Bilancio separato. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio in oggetto che disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo IAS 27 conferma che le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture sono contabilizzate al costo oppure in alternativa secondo l'IFRS 9; l'entità dovrà applicare un criterio omogeneo per ogni categoria di partecipazioni. Inoltre, se un'entità decide di valutare le partecipazioni in imprese collegate o joint venture al fair value (applicando l'IFRS 9) nel proprio bilancio consolidato, dovrà utilizzare il medesimo principio anche nel bilancio separato. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo, tuttavia L'adozione del nuovo principio non ha comportato significativi effetti sul bilancio separato.
- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio. In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha chiarito i requisiti necessari per compensare gli strumenti finanziari attivi con gli strumenti finanziari passivi pubblicando un emendamento allo IAS 32 dal titolo "Compensazioni attività e passività finanziarie". Le modifiche sono applicabili, retroattivamente, tuttavia l'adozione del nuovo principio non ha comportato significativi effetti sul bilancio consolidato.
- Modifiche allo IAS 36 – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie. Nell'ottobre 2012 lo IASB ha emesso questo emendamento con lo scopo di chiarire le informazioni da fornire circa il valore recuperabile delle attività, quando tale valore si basa sul fair value al netto dei costi di dismissione, con riguardo solamente delle attività il cui valore ha subito una riduzione. L'adozione del principio non ha comportato effetti sul bilancio di Gruppo.

b) Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2014, ma non rilevanti per il Gruppo

- IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio in oggetto. Il nuovo principio oltre a disciplinare gli accordi di compartecipazione, detta i criteri per la loro identificazione basandosi sui diritti e sugli obblighi che scaturiscono dal contratto, e non fermandosi ai meri aspetti legali

dell'accordo. L'IFRS 11 esclude la possibilità di utilizzare il metodo proporzionale per il consolidamento degli accordi di compartecipazione.

- IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture. A seguito dell'emanazione del IFRS 11, lo IASB ha emendato in data 12 maggio 2011 lo IAS 28 per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del nuovo principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 – Entità d'investimento. Nell'ottobre 2012 lo IASB ha emesso il seguente set di modifiche introducendo il concetto di "Entità di investimento". Con questo termine lo IASB vuole identificare quei soggetti che investono i propri fondi esclusivamente al fine di ottenere la remunerazione del capitale, rivalutazione del capitale stesso o di entrambi. Lo IAS 10 è stato modificato per prescrivere alle entità d'investimento di valutare le controllate al fair value rilevato a conto economico anziché consolidarle, onde riflettere meglio il loro modello di business. L'IFRS 12 è stato modificato per imporre la presentazione di informazioni specifiche in merito alle controllate delle entità d'investimento. Le modifiche allo IAS 27 hanno eliminato altresì la possibilità per le entità d'investimento di optare per la valutazione degli investimenti in talune controllate al costo o per quella al fair value nei loro bilanci separati.
- Modifiche allo IAS 39 – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura. Le modifiche mirano a disciplinare le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a una controparte centrale in conseguenza di normative o regolamenti. La contabilizzazione di copertura può così continuare a prescindere dalla novazione, cosa che senza la modifica non sarebbe stata consentita.
- IFRIC 21 – In data 20 maggio 2014 lo IASB ha emesso l'IFRIC 21, che fornisce chiarimenti circa il momento in cui debba essere riconosciuta la passività relativa a tributi imposti dal Governo qualora non già disciplinato da altri principi (ad es. IAS 12 – Imposte sul reddito).

c) Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- IFRS 9 – Strumenti finanziari. In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio in oggetto che poi è stato ripetutamente emendato prima il 28 ottobre 2010, in un successivo intervento a metà dicembre 2011 ed infine il 24 luglio 2014. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinare il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni del fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio delle passività stesse. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel conto economico complessivo e non devono più transitare dal conto economico.
- Modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti. Lo IASB ha pubblicato in data 21 novembre 2013 un emendamento allo IAS 19 circoscritto ai piani di retribuzione a benefici definiti verso i dipendenti. L'obiettivo delle variazioni apportate è quello di semplificare la contabilizzazione di contributi che sono indipendenti dal numero di anni

di servizio, come ad esempio i contributi calcolati sulla base di una percentuale fissa dello stipendio. Tale emendamento troverà applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2014. E' tuttavia consentita l'applicazione anticipata.

- In data 12 Dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IAS/IFRS ("Miglioramenti relativi al ciclo 2010-2012 e 2011-2013"). Tali modifiche troveranno applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2014. E' tuttavia consentita l'applicazione anticipata.
- In data 30 Gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 14 *Regulatory Deferral Accounts*, l'interim standard relativo al progetto *Rate-regulated activities*. L'IFRS 14 consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla *rate regulation* secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della *rate regulation* debba essere presentato separatamente dalle altre voci. Lo standard è obbligatorio per gli esercizi che iniziano dopo il 14 giugno 2014.
- IFRS 15 – Contabilizzazione dei ricavi da contratti con i clienti. In data 28 maggio 2014 lo IASB ed il FASB hanno congiuntamente emesso il principio IFRS 15 volto a migliorare la rappresentazione dei ricavi e la comparabilità globale dei bilanci con l'obiettivo di omogeneizzare la contabilizzazione di transazioni economicamente simili. Lo standard si applica per gli IFRS *users* a partire dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2017 (è consentita l'applicazione anticipata).
- Emendamento agli IAS 16 e 38 – Immobilizzazioni materiali e immateriali. In data 12 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento ai principi specificando che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall'attività non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generato dall'attività e non, invece, le modalità di consumo dei benefici economici futuri incorporati nell'attività. Si ritiene che l'adozione del principio non comporti effetti sul bilancio di Gruppo.
- Emendamento all'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto. In data 6 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio che aggiunge una nuova guida sulla contabilizzazione dell'acquisizione di una partecipazione in operazioni congiunte che costituiscono un business.
- Emendamento allo IAS 27 – Bilancio separato. In data 12 agosto 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio che consentirà alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare gli investimenti in controllate, joint ventures e collegate nel bilancio separato.

Alla data attuale del presente Resoconto Intermedio di gestione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sopra riportati.

Note al bilancio consolidato al 30 settembre 2014

	Pagina
1. Area di consolidamento e avviamento	43
2. Informazioni settoriali	45
3. Acquisizioni di partecipazioni	51
4. Rimanenze e dettaglio Fondo svalutazione magazzino	51
5. Immobili, impianti e macchinari	51
6. Patrimonio netto	52
7. Proventi ed oneri finanziari	52
8. Utile per azione	53
9. Transazioni con parti correlate	54
10. Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali	57
11. Valutazioni al <i>fair value</i>	57

1. Area di consolidamento e avviamento

L'area di consolidamento al 30 settembre 2014 include la Capogruppo (che è inserita all'interno del Settore Acqua) e le seguenti società controllate:

<u>Società</u>	<u>Sede</u>	<u>Settore</u>	<u>Capitale sociale €/'000</u>	<u>Percentuale di possesso al 30/09/14</u>
General Pump Inc.	Minneapolis (USA)	Acqua	1.854	100,00%
General Technology S.r.l.	Reggio Emilia	Acqua	100	100,00%
Hammelmann Maschinenfabrik GmbH	Oelde (Germania)	Acqua	25	100,00%
Hammelmann Australia Pty Ltd (1)	Melbourne (Australia)	Acqua	472	100,00%
Hammelmann Corporation Inc (1)	Miamisburg (USA)	Acqua	39	100,00%
Hammelmann S. L. (1)	Saragozza (Spagna)	Acqua	500	100,00%
Hammelmann Pumps Systems Co Ltd (1)	Tianjin (Cina)	Acqua	871	90,00%
NLB Corporation Inc.	Detroit (USA)	Acqua	12	100,00%
SIT S.p.A.	S. Ilario d'Enza (RE)	Acqua	105	65,00%
Interpump Hydraulics S.p.A.	Calderara di Reno (BO)	Olio	2.632	100,00%
Interpump Hydraulics International S.p.A. (2)	Calderara di Reno (BO)	Olio	14.162	98,92%
HS Penta S.p.A.(3)	Faenza (RA)	Olio	4.244	100,00%
HS Penta Africa Pty Ltd (11)	Johannesburg (Sud Africa)	Olio	-	80,00%
Oleodinamica Panni S.r.l. (3)	Tezze sul Brenta (VI)	Olio	2.000	100,00%
Contarini Leopoldo S.r.l. (3)	Lugo (RA)	Olio	47	100,00%
Unidro S.a.r.l. (4)	Barby (Francia)	Olio	8	90,00%
Copa Hydrosystem Odd (4)	Troyan (Bulgaria)	Olio	3	95,00%
AVI S.r.l. (2)	Varedo (MB)	Olio	10	100,00%
Hydrocar Chile S.A. (2)	Santiago (Cile)	Olio	129	90,00%
Hydroven S.r.l. (2)	Tezze sul Brenta (VI)	Olio	200	100,00%
Interpump Hydraulics France S.a.r.l. (2)	Ennery (Francia)	Olio	76	99,77%
Interpump Hydraulics India Private Ltd (2)	Hosur (India)	Olio	682	100,00%
Interpump Hydraulics do Brasil Participacoes Ltda (2)	San Paolo (Brasile)	Olio	13.837	100,00%
Takarada Industria e Comercio Ltda (6)	Caxia do Sul (Brasile)	Olio	4.375	100,00%
Muncie Power Prod. Inc. (2)	Muncie (USA)	Olio	784	100,00%
American Mobile Power Inc. (5)	Fairmount (USA)	Olio	3.410	80,00%
Wuxi Interpump Weifu Hydraulics Company Ltd (2)	Wuxi (Cina)	Olio	2.095	65,00%
Hydrocontrol S.p.A. (2)	Osteria Grande (BO)	Olio	1.350	84,00%
Hydocontrol Inc. (7)	Minneapolis (USA)	Olio	763	97,00%
HC Hydraulics Technologies(P) Ltd (7)	Bangalore (India)	Olio	2.090	100,00%
Aperlai HK Ltd (7)	Hong Kong	Olio	77	100,00%
HTIL (8)	Hong Kong	Olio	98	85,00%
Guangzhou Bushi Hydraulic Technology Ltd (9)	Guangzhou (Cina)	Olio	3.720	100,00%
Galtech Canada Inc. (7)	Terrebonne Quebec (Canada)	Olio	76	100,00%
IMM Hydraulics S.p.A. (2)	Atessa (CH)	Olio	520	60,00%
Hypress S.r.l. (10)	Atessa (CH)	Olio	50	100,00%
IMM Hydraulics Ltd (10)	Halesowen (Regno Unito)	Olio	1	100,00%
Hypress Hydraulik GmbH (10)	Meinerzhagen (Germania)	Olio	52	100,00%
Hypress France S.a.r.l. (10)	Lione (Francia)	Olio	3.616	100,00%
IMM Hydro Est (10)	Catcau Couj Napoca (Romania)	Olio	3.155	64,00%
Hypress Africa Pty Ltd (10)	Boksburg (Sud Africa)	Olio	412	100,00%
Dyna Flux S.r.l. (10)	Sori (GE)	Olio	40	51,00%

<u>Società</u>	<u>Sede</u>	<u>Settore</u>	<u>Capitale sociale €/'000</u>	<u>Percentuale di possesso al 30/09/14</u>
Interpump Engineering S.r.l.	Reggio Emilia	Altri	76	100,00%
Teknova S.r.l. (in liquidazione)	Reggio Emilia	Altri	362	100,00%

(1) = controllata da Hammelmann Maschinenfabrik GmbH
 (2) = controllata da Interpump Hydraulics S.p.A.
 (3) = controllata da Interpump Hydraulics International S.p.A.
 (4) = controllata da Contarini Leopoldo S.r.l.
 (5) = controllata da Muncie Power Inc.
 (6) = controllata da Interpump Hydraulics do Brasil Participacoes Ltda
 Le altre società sono controllate direttamente da Interpump Group S.p.A.

(7) = controllata da Hydrocontrol S.p.A.
 (8) = controllata da Aperlai HK Ltd
 (9) = controllata da HTIL
 (10) = controllata da IMM Hydraulics S.p.A.
 (11) = controllata da HS Penta S.p.A.

E' stato consolidato per la prima volta il Gruppo IMM Hydraulics, acquisito l'8 gennaio 2014. Il Gruppo Hydrocontrol, acquisito in data 6 maggio 2013, è stato consolidato per nove mesi nel 2014 e per cinque mesi nel 2013.

Sono state inoltre consolidate integralmente per la prima volta HS Penta Africa PtY Ltd e Galtech Canada Inc., anche se di dimensioni non significative, in funzione dei programmi di sviluppo per i prossimi anni. Inoltre nel 2013 il ramo di azienda Hydrometal, ceduto in data 28 febbraio 2014, era consolidato per nove mesi, mentre nel 2014 solo per due mesi. L'effetto complessivo di queste variazioni sui primi nove mesi non è rilevante.

I soci minoritari di Hydrocontrol hanno il diritto a cedere le proprie quote a partire dall'approvazione del bilancio del 2014 fino al bilancio del 2025 sulla base della media dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione. I soci minoritari di American Mobile Power hanno l'obbligo di cedere le proprie quote, e Muncie ha l'obbligo di acquistare, ad aprile 2016 ad un prezzo determinato sulla base dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi precedentemente a tale termine. A seguito dell'accordo sottoscritto in occasione dell'acquisto dell'ulteriore 28% di HS Penta Africa, i soci minoritari di HS Penta Africa hanno l'obbligo di cedere le proprie residue quote (20%), e HS Penta ha l'obbligo di acquistarle a partire da settembre 2013 e fino a settembre 2017 sulla base della media dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione. Inoltre il socio minoritario di IMM Hydraulics ha anch'esso il diritto a cedere le proprie quote a partire dall'approvazione del bilancio del 2017 fino al bilancio del 2025 sulla base della media dei risultati della società negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione o dei risultati dell'ultimo esercizio al verificarsi di determinate condizioni.

In accordo con quanto stabilito dall'IFRS 3 Hydrocontrol, American Mobile Power, HS Penta Africa e IMM Hydraulics sono state consolidate al 100%, iscrivendo un debito relativo alla stima del valore attuale del prezzo di esercizio delle opzioni determinato sulla base di un business plan. Eventuali successive variazioni del debito relativo alla stima del valore attuale dell'esborso che si verifichino entro 12 mesi dall'acquisizione e che siano dovute a maggiori o migliori informazioni saranno rilevate a rettifica dell'avviamento, mentre successivamente ai 12 mesi dall'acquisizione le eventuali variazioni saranno rilevate a conto economico.

Il socio minoritario della Interpump Hydraulics International S.p.A. ha diritto a cedere le proprie quote a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio del 2014 fino All'approvazione del bilancio 2020, ad un prezzo determinato sulla base della media dei

risultati del Gruppo Interpump Hydraulics International negli ultimi due bilanci chiusi prima dell'esercizio dell'opzione. In accordo con quanto stabilito dall'IFRS 3 Interpump Hydraulics International S.p.A. è stata consolidata al 100%, iscrivendo un debito relativo alla stima del valore attuale del prezzo di esercizio dell'opzione determinato sulla base di un business plan. Essendo l'aggregazione aziendale avvenuta prima del 1° gennaio 2010 essa è rilevata secondo la versione precedente dell'IFRS 3; pertanto eventuali successive variazioni del debito relativo alla stima del valore attuale del prezzo di esercizio delle opzioni saranno rilevate a rettifica dell'avviamento originario.

I movimenti dell'avviamento nei primi nove mesi del 2014 sono stati i seguenti:

<u>Società:</u>	Saldo al 31/12/2013	Incrementi (Decrementi) del periodo	Variazioni per differenze cambio	Saldo al 30/09/2014
- Divisione Pompe ad alta pressione	37.194	-	449	37.643
- Divisione Pompe ad altissima pressione	<u>88.807</u>	=	<u>2.699</u>	<u>91.506</u>
<i>Totale Settore Acqua</i>	<u>126.001</u>	=	<u>3.148</u>	<u>129.149</u>
- Divisione Prese di forza e pompe oleodinamiche	64.858	18.803	1.826	85.487
- Divisione Cilindri	<u>43.933</u>	<u>3.260</u>	-	<u>47.193</u>
<i>Totale Settore Olio</i>	<u>108.791</u>	<u>22.063</u>	<u>1.826</u>	<u>132.680</u>
<i>Totale avviamento</i>	<u>234.792</u>	<u>22.063</u>	<u>4.974</u>	<u>261.829</u>

Gli incrementi dei primi nove mesi del 2014 si riferiscono, per la parte relativa alla Divisione Prese di forza e pompe oleodinamiche principalmente all'acquisizione del Gruppo IMM, mentre per la parte relativa alla Divisione Cilindri all'adeguamento delle put option della Divisione Cilindri.

2. Informazioni settoriali

Le informazioni settoriali sono fornite con riferimento ai settori di attività. Sono inoltre presentate le informazioni richieste dagli IFRS per area geografica. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del reporting interno al Gruppo.

I valori di trasferimento di componenti o prodotti fra settori sono costituiti dagli effettivi prezzi di vendita fra le società del Gruppo, che corrispondono sostanzialmente ai prezzi praticati alla migliore clientela.

Le informazioni settoriali includono sia i costi direttamente attribuibili che quelli allocati su basi ragionevoli. Le spese di holding quali compensi agli amministratori ed ai sindaci della Capogruppo ed alle funzioni di direzione finanziaria e controllo di Gruppo e alla funzione di internal auditing, nonché le consulenze ed altri oneri ad esse relativi sono state imputate ai settori sulla base del fatturato.

Settori di attività

Il Gruppo è composto dai seguenti settori di attività:

Settore Acqua . E' costituito per la maggior parte dalle pompe ad alta ed altissima pressione e da sistemi di pompaggio utilizzati in vari settori industriali per il trasporto di fluidi. Le pompe a pistoncini ad alta pressione sono il principale componente delle idropultrici professionali. Tali pompe sono inoltre utilizzate per un'ampia gamma di applicazioni industriali comprendenti gli impianti di lavaggio auto, la lubrificazione forzata delle macchine utensili, gli impianti di osmosi inversa per la desalinizzazione dell'acqua marina. Le pompe ed i sistemi ad altissima pressione sono usati per la pulizia di superfici, scafi di navi, tubi di vario tipo, ma anche per la sbavatura di parti metalliche, il taglio e la rimozione di cemento, asfalto e vernice da superfici in pietra, cemento o metallo e per il taglio di materiali solidi. Il settore Acqua include inoltre, in misura non rilevante, attività di imbutitura, tranciatura e stampaggio lamiere e di attività di produzione e vendita di macchinari per la pulizia.

Settore Olio. Include la produzione e la vendita di prese di forza, cilindri oleodinamici, pompe oleodinamiche, distributori oleodinamici, valvole, tubi e raccordi ed altri componenti oleodinamici. Le prese di forza sono gli organi meccanici che consentono di trasmettere il moto dal motore o dal cambio di un veicolo industriale per comandare, attraverso componenti oleodinamici, diverse applicazioni del veicolo. Questi prodotti insieme ad altri prodotti oleodinamici (distributori, comandi ecc.) consentono lo svolgimento di funzioni speciali, quali alzare il cassone ribaltabile, muovere la gru posta sul mezzo, azionare la betoniera e così via. I cilindri oleodinamici sono componenti del sistema idraulico di diversi tipi di veicolo e sono utilizzati in una vasta gamma di applicazioni a seconda della loro tipologia. I cilindri frontali e sottocassa (a semplice effetto) sono utilizzati prevalentemente nei veicoli industriali nel settore delle costruzioni, i cilindri a doppio effetto sono utilizzati in diversi tipi di applicazione: macchine movimento terra, macchine per l'agricoltura, gru ed autogrù, compattatori per rifiuti ecc. I tubi ed i raccordi sono destinati a una vasta gamma di impianti oleodinamici, ma anche, ad impianti per l'acqua ad altissima pressione.

Informazioni settoriali Interpump Group
(Importi espressi in €/000)
Progressivo al 30 settembre (nove mesi)

	Olio		Acqua		Altri		Eliminazioni		Interpump Group	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Vendite nette esterne al Gruppo	301.456	216.956	208.609	200.537	-	-	-	-	510.065	417.493
Vendite intersettoriali	163	23	863	631	-	-	(1.685)	(1.391)	-	-
Totale vendite nette	301.619	216.979	209.472	201.168	659	737	(1.685)	(1.391)	510.065	417.493
Costo del venduto	(201.300)	(147.528)	(122.696)	(117.060)	(16)	(65)	1.062	768	(322.950)	(263.885)
Utile lordo industriale	100.319	69.451	86.776	84.108	643	672	(623)	(623)	187.115	153.608
% sulle vendite nette	33,3%	32,0%	41,4%	41,8%	n.s.	n.s.			36,7%	36,8%
Altri ricavi netti	6.127	4.156	2.444	2.335	37	92	(217)	(274)	8.391	6.309
Spese commerciali	(28.517)	(21.647)	(21.943)	(21.846)	-	-	3	-	(50.457)	(43.493)
Spese generali ed amministrative	(35.947)	(30.280)	(23.106)	(22.793)	(693)	(745)	837	897	(58.909)	(52.921)
Altri costi operativi	(1.395)	(2.733)	(1.708)	(236)	-	-	-	-	(3.103)	(2.969)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	40.587	18.947	42.463	41.568	(13)	19	-	-	83.037	60.534
% sulle vendite nette	13,5%	8,7%	20,3%	20,7%	n.s.	n.s.			16,3%	14,5%
Proventi finanziari	3.697	2.956	3.778	3.298	1	1	(1.421)	(857)	6.055	5.398
Oneri finanziari	(7.453)	(6.084)	(3.960)	(4.817)	(4)	(2)	1.421	857	(9.996)	(10.046)
Dividendi	-	-	8.500	5.500	-	-	(8.500)	(5.500)	-	-
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(187)	(220)	(26)	(67)	-	-	-	-	(213)	(287)
Risultato di periodo prima delle imposte	36.644	15.599	50.755	45.482	(16)	18	(8.500)	(5.500)	78.883	55.599
Imposte sul reddito	(14.556)	(7.388)	(14.145)	(13.185)	(92)	(83)	-	-	(28.793)	(20.656)
Utile consolidato di periodo	22.088	8.211	36.610	32.297	(108)	(65)	(8.500)	(5.500)	50.090	34.943
Attribuibile a:										
Azionisti della Capogruppo	21.462	7.509	36.522	32.267	(108)	(65)	(8.500)	(5.500)	49.376	34.211
Azionisti di minoranza delle società controllate	626	702	88	30	-	-	-	-	714	732
Utile consolidato del periodo	22.088	8.211	36.610	32.297	(108)	(65)	(8.500)	(5.500)	50.090	34.943
Altre informazioni richieste dallo IFRS 8										
Ammortamenti e svalutazioni	13.924	10.635	7.666	6.384	5	6	-	-	21.595	17.025
Altri costi non monetari	1.896	2.632	2.175	1.583	-	-	-	-	4.071	4.215

Informazioni settoriali Interpump Group
(Importi espressi in €/000)
Terzo trimestre

	Olio		Acqua		Altri		Eliminazioni		Interpump Group	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Vendite nette esterne al Gruppo	96.080	73.438	72.739	63.534	-	-	-	-	168.819	136.972
Vendite intersettoriali	88	7	377	286	197	218	(662)	(511)	-	-
Totale vendite nette	96.168	73.445	73.116	63.820	197	218	(662)	(511)	168.819	136.972
Costo del venduto	(63.858)	(50.749)	(44.252)	(36.701)	29	(2)	467	319	(107.614)	(87.133)
Utile lordo industriale	32.310	22.696	28.864	27.119	226	216	(195)	(192)	61.205	49.839
% sulle vendite nette	33,6%	30,9%	39,5%	42,5%	n.s.	n.s.			36,3%	36,4%
Altri ricavi netti	1.887	1.459	831	712	1	5	(60)	(69)	2.659	2.107
Spese commerciali	(9.130)	(7.336)	(7.351)	(6.807)	-	-	-	-	(16.481)	(14.143)
Spese generali ed amministrative	(11.705)	(10.310)	(7.552)	(7.291)	(207)	(213)	255	261	(19.209)	(17.553)
Altri costi operativi	(427)	(1.223)	(921)	(26)	-	-	-	-	(1.348)	(1.249)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	12.935	5.286	13.871	13.707	20	8	-	-	26.826	19.001
% sulle vendite nette	13,5%	7,2%	19,0%	21,5%	n.s.	n.s.			15,9%	13,9%
Proventi finanziari	2.097	479	2.177	1.103	-	-	(504)	(379)	3.770	1.203
Oneri finanziari	(2.504)	(2.700)	(1.823)	(1.705)	(1)	(1)	504	379	(3.824)	(4.027)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(144)	(164)	(19)	(21)	-	-	-	-	(163)	(185)
Risultato di periodo prima delle imposte	12.384	2.901	14.206	13.084	19	7	-	-	26.609	15.992
Imposte sul reddito	(5.071)	(2.132)	(4.505)	(4.218)	(31)	(15)	-	-	(9.607)	(6.365)
Utile consolidato di periodo	7.313	769	9.701	8.866	(12)	(8)	-	-	17.002	9.627
Attribuibile a:										
Azionisti della Capogruppo	7.157	640	9.656	8.863	(12)	(8)	-	-	16.801	9.495
Azionisti di minoranza delle società controllate	156	129	45	3	-	-	-	-	201	132
Utile consolidato del periodo	7.313	769	9.701	8.866	(12)	(8)	-	-	17.002	9.627
Altre informazioni richieste dallo IFRS 8										
Ammortamenti e svalutazioni	4.743	4.107	2.875	2.183	1	2	-	-	7.620	6.292
Altri costi non monetari	670	1.237	186	318	-	-	-	-	856	1.555

**Situazione patrimoniale- finanziaria
(Importi espressi in €/000)**

	Olio		Acqua		Altri		Eliminazioni		Interpump Group	
	30 Settembre 2014	31 Dicembre 2013	30 Settembre 2014	31 Dicembre 2013	30 Settembre 2014	31 Dicembre 2013	30 Settembre 2014	31 Dicembre 2013	30 Settembre 2014	31 Dicembre 2013
Attività del settore (A)										
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	512.831	396.460	442.948	379.298	1.183	1.722	(93.343)	(71.659)	863.619	705.821
Totale attivo									90.372	105.312
									953.991	811.133
Passività del settore (B)										
Debiti per pagamento partecipazioni	210.547	160.548	66.610	60.880	1.701	1.719	(93.343)	(71.659)	185.515	151.488
Debiti bancari									65.430	32.700
Debiti finanziari fruttiferi di interessi									29.125	20.932
Totale passivo									211.914	173.064
									491.984	378.184
Totale attivo netto (A-B)	302.284	235.912	376.338	318.418	(518)	3	-	-	678.104	554.333
Altre informazioni richieste dallo IFRS 8										
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	990	428	158	-	-	-	-	428	1.148
Attività non correnti diverse da attività finanziarie e imposte differite attive	284.085	217.668	212.245	194.959	194	224	-	-	496.524	412.851

Il confronto del Settore Olio a parità di area di consolidamento è il seguente:

(importi espressi in €/000)	Primi nove mesi		3° trimestre	
	2014	2013	2014	2013
Vendite nette esterne al Gruppo	234.581	216.956	81.323	73.438
Vendite intersettoriali	163	23	88	7
Totale vendite nette	234.744	216.979	81.411	73.445
Costo del venduto	(154.337)	(147.528)	(53.699)	(50.749)
Utile lordo industriale	80.407	69.451	27.712	22.696
% sulle vendite nette	34,3%	32,0%	34,0%	30,9%
Altri ricavi netti	4.905	4.156	1.464	1.459
Spese commerciali	(21.675)	(21.647)	(7.401)	(7.336)
Spese generali ed amministrative	(30.579)	(30.280)	(10.626)	(10.310)
Altri costi operativi	(1.081)	(2.733)	(258)	(1.223)
Utile ordinario prima degli oneri finanziari	31.977	18.947	10.891	5.286
% sulle vendite nette	13,6%	8,7%	13,4%	7,2%
Proventi finanziari	3.127	2.956	1.990	479
Oneri finanziari	(5.322)	(6.084)	(1.726)	(2.700)
Adeguamento delle partecipazioni al metodo del patrimonio netto	(187)	(220)	(144)	(164)
Risultato di periodo prima delle imposte	29.595	15.599	11.011	2.901
Imposte sul reddito	(12.152)	(7.388)	(4.545)	(2.132)
Utile consolidato di periodo	17.443	8.211	6.466	769
Attribuibile a:				
Azionisti della Capogruppo	16.882	7.509	6.306	640
Azionisti di minoranza delle società controllate	561	702	160	129
Utile consolidato del periodo	17.443	8.211	6.466	769

I flussi di cassa per settori di attività dei primi nove mesi sono i seguenti:

€/000	Settore Olio		Settore Acqua		Settore Altri		Totale	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Flussi di cassa da:								
Attività operative	30.973	17.905	16.858	21.776	659	126	48.490	39.807
Attività di investimento	(44.163)	(46.326)	(17.203)	(11.473)	25	(32)	(61.341)	(57.831)
Attività di finanziamento	12.889	25.678	(24.349)	(30.839)	(500)	(500)	(11.960)	(5.661)
Totale	(301)	(2.743)	(24.694)	(20.536)	184	(406)	(24.811)	(23.685)

L'attività di investimento dei primi nove mesi del 2014 del Settore Olio include 33.931 €/000 relativi all'acquisizione di partecipazioni (40.865 €/000 nei primi nove mesi del 2013).

L'attività di finanziamento dei primi nove mesi del 2014 include la concessione di finanziamenti infragruppo dal Settore Acqua al Settore Olio per 14.451 €/000 (34.105 €/000 nei primi nove mesi del 2013) per finanziare le nuove acquisizioni. Inoltre i flussi di cassa dell'attività di finanziamento del Settore Acqua del 2014 comprendono gli esborsi per l'acquisto di azioni proprie per 28.462 €/000 (15.467 €/000 nel 2013), gli incassi per la cessione di azioni proprie ai beneficiari di stock options per 4.049 €/000 (6.754 €/000 nel 2013), il valore delle azioni proprie cedute per l'acquisizione di partecipazioni per 5.445 €/000 (30.132 €/000 nel 2013), nonché il pagamento di dividendi per €/000 18.108 (18.029 €/000 nel 2013).

3. Acquisizioni di partecipazioni

Gruppo Hydrocontrol

Il *fair value* delle attività e delle passività acquisite nel 2013 attraverso l'acquisizione di Hydrocontrol, che, come consentito dall'IFRS 3, sono state determinate al 31 dicembre 2013 in via provvisoria, possono al 30 settembre 2014 essere considerate definitive, in quanto le procedure di verifica dei parametri determinanti il prezzo definitivo sono terminate e le controparti hanno trovato un accordo. Sulla base dello stato di avanzamento dei colloqui era stato registrato a giugno 2014 un conguaglio a favore di Interpump Group di €/000 1.336 corrispondente alla parte degli aggiustamenti concordata fra le parti, che era stato registrato a rettifica del residuo debito per il pagamento del prezzo provvisorio di €/000 3.340 già iscritto in bilancio nel 2013. Il proseguire dei colloqui ha portato al 30 settembre a determinare in via definitiva un ulteriore conguaglio prezzo a favore di Interpump Group di ulteriori €/000 726 anch'esso portato a riduzione dell'originale debito residuo per il pagamento del prezzo provvisorio che pertanto ammonta a fine settembre 2014 a €/000 1.278. Essendo la finestra consentita dall'IFRS 3 per modificare l'allocazione del prezzo dell'acquisizione alle poste patrimoniali terminata al 30 giugno 2014, l'ulteriore conguaglio prezzo è stato registrato nel bilancio consolidato a conto economico fra i proventi finanziari.

4. Rimanenze e dettaglio variazioni Fondo svalutazione magazzino

	30/09/2014	31/12/2013
	€/000	€/000
Valore lordo rimanenze	198.542	161.232
Fondo svalutazione magazzino	<u>(17.549)</u>	<u>(15.238)</u>
Rimanenze	<u>180.993</u>	<u>145.994</u>

I movimenti del fondo svalutazione magazzino sono stati i seguenti:

	Primi nove mesi 2014	Anno 2013
	€/000	€/000
Saldi di apertura	15.238	11.892
Differenza cambi	409	(216)
Variazione area di consolidamento	627	3.269
Accantonamenti del periodo	1.744	1.734
Utilizzi del periodo per eccedenze	-	(365)
Utilizzi del periodo per perdite	<u>(469)</u>	<u>(1.076)</u>
Saldo di chiusura	<u>17.549</u>	<u>15.238</u>

5. Immobili, impianti e macchinari

Acquisti e alienazioni

Durante i primi nove mesi del 2014 Interpump Group ha acquistato cespiti per 70.768 €/000 dei quali 39.688 €/000 tramite l'acquisizione di partecipazioni (50.828 €/000 nei primi nove mesi del 2013, dei quali 26.223 tramite l'acquisizione di partecipazioni). Sono stati alienati nei primi nove mesi del 2014 cespiti per un valore netto contabile di 2.762 €/000 (1.579 €/000 nei primi mesi del 2013). Sui cespiti ceduti vi è stata una plusvalenza netta di 1.304 €/000 (921 €/000 nei primi nove mesi del 2013).

Impegni contrattuali

Al 30 settembre 2014 il Gruppo aveva impegni contrattuali per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali pari a 3.310 €/000 (16.719 €/000 al 30 settembre 2013 dei quali 11.659 €/000 relativi al nuovo stabilimento di Hammelmann).

6. Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da n. 108.879.294 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro per azione ed ammonta pertanto a 56.617.232,88 euro. Il capitale sociale rappresentato in bilancio ammonta invece a 54.245 €/000, in quanto il valore nominale delle azioni proprie acquistate, al netto di quelle vendute, è stato portato in riduzione del capitale sociale in accordo con i principi contabili di riferimento. Al 30 settembre 2014 Interpump Group S.p.A. aveva in portafoglio n. 4.561.608 azioni pari al 4,19% del capitale, acquistate ad un costo medio di € 8,71762.

Azioni proprie acquistate

L'importo delle azioni proprie detenute da Interpump Group S.p.A. è registrato in una riserva di patrimonio netto. Durante i primi nove mesi del 2014, il Gruppo ha acquistato n. 2.833.541 azioni proprie per un importo pari a 28.462 €/000, (n. 2.037.388 azioni proprie acquistate nei primi nove mesi del 2013 per un importo pari a 15.467 €/000).

Azioni proprie cedute

Nell'ambito dell'esercizio dei piani di stock option sono state esercitate n. 805.560 opzioni che hanno comportato un incasso di 4.049 €/000 (nei primi nove mesi del 2013 erano state esercitate n. 1.646.650 per un incasso di 6.754 €/000). Inoltre nel corso dei primi nove mesi del 2014 sono state cedute n. 276.000 azioni per il pagamento di una parte della partecipazione in IMM e n. 293.876 azioni per il pagamento di una parte della partecipazione in Interpump Hydraulics International a seguito dell'esercizio delle *put options* (nel corso dei primi nove mesi del 2013 erano state cedute n. 4.500.000 azioni proprie per il pagamento di una parte della partecipazione in Hydrocontrol).

Dividendi

In data 22 maggio 2014 è stato pagato il dividendo ordinario (data stacco 19 maggio) di € 0,17 per azione (€ 0,17 anche nel 2013).

7. Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio dei primi nove mesi è il seguente:

	2014 €/000	2013 €/000
<u>Proventi finanziari</u>		
Interessi attivi	493	1.040
Utili su cambi	4.717	1.745
Utili da valutazione di strumenti finanziari derivati	118	906
Proventi finanziari per adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	727	1.668
Altri proventi finanziari	-	39
Totale proventi finanziari	<u>6.055</u>	<u>5.398</u>

	2014 €/000	2013 €/000
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi passivi su finanziamenti	5.393	4.901
Interessi passivi su <i>put options</i>	1.690	941
Perdite su cambi	2.818	3.704
Perdite da valutazione di strumenti finanziari derivati	71	415
Oneri finanziari su adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	24	85
Totale oneri finanziari	<u>9.996</u>	<u>10.046</u>
Totale oneri finanziari netti	<u>3.941</u>	<u>4.648</u>

Il dettaglio del terzo trimestre 2014 è il seguente:

	2014 €/000	2013 €/000
<u>Proventi finanziari</u>		
Interessi attivi	153	271
Utili su cambi	2.879	591
Proventi finanziari per adeguamento stima debito per impegno acquisto quote residue di società controllate	727	-
Utili da valutazione di strumenti finanziari derivati	11	342
Altri proventi finanziari	-	(1)
Totale proventi finanziari	<u>3.770</u>	<u>1.203</u>
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi passivi su finanziamenti	1.822	1.729
Interessi passivi su <i>put options</i>	574	317
Perdite su cambi	1.427	1.955
Perdite da valutazione di strumenti finanziari derivati	1	26
Totale oneri finanziari	<u>3.824</u>	<u>4.027</u>
Totale oneri finanziari netti	<u>54</u>	<u>2.824</u>

8. Utile per azione

Utile per azione base

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie calcolato come segue:

	2014	2013
<i>Primi nove mesi</i>		
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€/000)	<u>49.376</u>	<u>34.211</u>
Numero medio di azioni in circolazione	105.775.080	104.060.796
Utile per azione base dei primi nove mesi (€)	<u>0,467</u>	<u>0,329</u>

<i>Terzo trimestre</i>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€/000)	<u>16.801</u>	<u>9.945</u>
Numero medio di azioni in circolazione	104.998.039	106.219.149
Utile per azione base del trimestre (€)	<u>0,160</u>	<u>0,089</u>

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito è calcolato sulla base dell'utile consolidato diluito del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione modificato dal numero delle azioni ordinarie potenzialmente dilutive. Il calcolo è il seguente:

<i>Primi nove mesi</i>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€/000)	<u>49.376</u>	<u>34.211</u>
Numero medio di azioni in circolazione	105.775.080	104.060.796
Numero di opzioni potenziali per i piani di stock option (*)	<u>2.028.587</u>	<u>1.307.675</u>
Numero medio di azioni (diluito)	<u>107.803.667</u>	<u>105.368.471</u>
Utile per azione diluito dei primi nove mesi (€)	<u>0,458</u>	<u>0,325</u>

<i>Terzo trimestre</i>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo (€/000)	<u>16.801</u>	<u>9.945</u>
Numero medio di azioni in circolazione	104.998.039	106.219.149
Numero di opzioni potenziali per i piani di stock option (*)	<u>2.014.422</u>	<u>1.654.009</u>
Numero medio di azioni (diluito)	<u>107.012.461</u>	<u>107.873.158</u>
Utile per azione diluito del trimestre (€)	<u>0,157</u>	<u>0,088</u>

(*) calcolato come numero delle azioni assegnate per i piani di stock option non antilutivi (*in the money*) moltiplicato per il rapporto fra la differenza fra il valore medio dell'azione del periodo ed il prezzo di esercizio al numeratore, ed il valore medio dell'azione del periodo al denominatore.

9. Transazioni con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con società controllate non consolidate ed altre parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le operazioni tra la Interpump Group S.p.A. e le sue società controllate consolidate, che sono entità correlate della società stessa, sono state eliminate nel bilancio consolidato intermedio e non sono evidenziate in questa nota.

Gli effetti sul conto economico consolidato del Gruppo per i primi nove mesi del 2014 e del 2013 sono riportati di seguito:

Primi nove mesi 2014						
(€/000)	Totale Consolidato	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Vendite nette	510.065	3.774	-	1.345	5.119	1,0%
Costo del venduto	322.950	332	-	13.112	13.444	4,2%
Altri ricavi	8.391	2	-	2	4	0,0%
Spese commerciali	50.457	145	-	1.044	1.189	2,4%
Spese generali e amministrative	58.909	-	-	644	644	1,1%
Proventi finanziari	6.055	66	-	-	66	1,1%
Oneri finanziari	9.995	1	-	7	8	0,1%

Primi nove mesi 2013						
(€/000)	Totale Consolidato	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Vendite nette	417.493	4.539	-	720	5.259	1,3%
Costo del venduto	263.885	338	-	10.697	11.035	4,2%
Altri ricavi	6.309	8	-	5	13	0,2%
Spese commerciali	43.493	297	-	953	1.250	2,9%
Spese generali e amministrative	52.921	-	-	689	689	1,3%
Proventi finanziari	5.398	40	-	-	40	0,7%
Oneri finanziari	10.046	-	-	13	13	0,1%

Gli effetti sulla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2014 e 2013 sono riportati di seguito:

30 Settembre 2014						
(€/000)	Totale Consolidato	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti commerciali	146.225	3.924	-	376	4.300	2,9%
Altre attività correnti	7.140	6	-	117	123	1,7%
Altre attività finanziarie	2.627	770	-	-	770	29,3%
Debiti commerciali	77.723	155	-	2.995	3.150	4,1%
Debiti finanziari	63.064	-	-	406	406	0,6%
fruttiferi di interessi (quota corrente)						
Altre passività correnti	57.220	-	-	1.078	1.078	1,9%

30 Settembre 2013

(€/000)	Totale Consolidato	Società controllate non consolidate	Società collegate	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti commerciali	115.308	4.131	-	555	4.686	4,1%
Altre attività finanziarie	1.665	1.093	-	27	1.120	67,3%
Attività destinate alla vendita	2.480	359	-	-	359	14,5%
Debiti commerciali	60.584	100	-	2.418	2.518	4,2%
Debiti finanziari fruttiferi di interessi (quota corrente)	73.621	-	-	342	342	0,5%

Rapporti con società controllate non consolidate

I rapporti con società controllate non consolidate sono i seguenti:

(€/000)	Crediti		Ricavi	
	<u>30/09/2014</u>	<u>30/09/2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
HS Penta Africa Pty Ltd*	-	1.235	-	1.706
Interpump Hydraulics Middle East	2.637	1.595	2.667	933
Galtech Canada Inc.*	-	288	-	806
Interpump Hydraulics (UK)	732	558	425	543
General Pump China Inc.	121	181	407	414
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda	440	260	277	110
Syscam Gestione Integrada*	-	14	-	35
Totale società controllate	<u>3.930</u>	<u>4.131</u>	<u>3.776</u>	<u>4.547</u>

(€/000)	Debiti		Costi	
	<u>30/09/2014</u>	<u>30/09/2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
General Pump China Inc.	56	42	355	362
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda	98	46	121	273
Interpump Hydraulics Middle East	1	-	1	-
HS Penta Africa Pty Ltd*	-	12	-	-
Totale società controllate	<u>155</u>	<u>100</u>	<u>477</u>	<u>635</u>

(€/000)	Finanziamenti		Proventi finanziari	
	<u>30/09/2014</u>	<u>30/09/2013</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Interpump Hydraulics (UK)	206	191	63	1
Interpump Hydraulics Middle East	105	105	2	2
General Pump China Inc.	-	36	-	-
Hammelmann Bombas e Sistemas Ltda	30	30	-	-
Syscam Gestione Integrada*	-	-	-	37
Totale società controllate	<u>341</u>	<u>362</u>	<u>65</u>	<u>40</u>

*= consolidate integralmente al 30/09/2014

Rapporti con società collegate

Il Gruppo non detiene partecipazioni in società collegate.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre controparti correlate sono relativi ad affitti di stabilimenti di proprietà di società controllate da attuali soci e da amministratori di società del Gruppo per 3.674 migliaia di euro (3.604 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013) e a consulenze prestate da entità collegate ad amministratori e sindaci della Capogruppo per 87 migliaia di euro (114 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2013). I costi per affitti risultano imputati nel costo del venduto per €/000 2.890 (€/000 2.771 nei primi nove mesi del 2013), nei costi commerciali per €/000 654 (€/000 664 nei primi nove mesi del 2013) e nei costi generali e amministrativi per €/000 130 (€/000 169 nei primi nove mesi del 2013). I costi di consulenza sono stati imputati nei costi commerciali per €/000 45 e nei costi generali e amministrativi per €/000 42 (45 €/000 nei costi commerciali e 69 €/000 nei costi generali e amministrativi nei primi nove mesi del 2013).

Il Gruppo ha inoltre al 30 settembre 2014, a seguito della sottoscrizione di contratti di affitto di fabbricati con altre parti correlate, impegni per €/000 20.056 (€/000 10.787 al 30 settembre 2013). L'incremento al 30 settembre 2014 rispetto all'analogo periodo del 2013 è dovuto al rinnovo di alcuni contratti di affitto che hanno pertanto allungato il periodo di impegno per il Gruppo.

10. Controversie, Passività potenziali ed Attività potenziali

La Capogruppo ed alcune sue controllate sono parte in causa in alcune controversie per entità relativamente limitate. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare per il Gruppo passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi. Non si segnalano sostanziali modifiche nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 31 dicembre 2013.

11. Valutazioni al *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* i principi contabili internazionali richiedono che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value* e suddivisi in base alla ricorrenza nella loro valutazione. I principi contabili internazionali distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività e passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia gli strumenti finanziari che sono valutati al *fair value* al 30 settembre 2014, per livello.

(€/000)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	523	-	-	523
Totale attività		-	-	
Derivati passivi:				
- <i>Forward plain vanilla</i>	-	10	-	10
- <i>Interest rate swap</i>	-	166	-	166
Totale passività	-	176	-	176

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 non ci sono stati trasferimenti tra i diversi livelli.

Tutte le valutazioni al *fair value* esposte nella precedente tabella sono da considerarsi ricorrenti, il Gruppo non ha infatti effettuato nei primi nove mesi del 2014 valutazioni al *fair value* non ricorrenti.

Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è calcolato considerando i parametri di mercato alla data del presente resoconto intermedio di gestione e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario. In particolare:

- il *fair value* dei *forward plain vanilla* è calcolato considerando il tasso di cambio ed i tassi di interesse delle due valute al 30 settembre 2014 (ultimo giorno di contrattazione disponibile);
- il *fair value* degli *interest rate swap* è calcolato utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa (*discounted cash flow model*): tale modello utilizza come dati di input le curve dei tassi di interesse al 30 settembre 2014 e i fixing dei tassi di interesse in corso.

In applicazione del Principio Contabile IFRS 13, la valutazione degli strumenti a *fair value* è effettuata tenendo in considerazione il rischio di controparte e in particolare calcolando un *credit value adjustment* (CVA), nel caso di derivati con *fair value* positivo, oppure un *debit value adjustment* (DVA), nel caso di derivati con *fair value* negativo.